







Associazione Ippogrifo

20 marzo 2017: ottava Giornata in ricordo di Liliana Paoletti Buti

Femminismo femminismi: "si è prodotto un taglio, consapevole e creativo"....



.....sono parole di Liliana a proposito di femminismo

Di questo taglio, dei modi in cui si è declinato e si declina,desideriamo parlare in occasione della Giornata che a Liliana è dedicata, con

Federica Giardini e Sandra Burchi

Lunedì 20 marzo, ore 16,30 Centro Donna Liliana Paoletti Buti largo Strozzi 3 Livorno

Sandra Burchi, laureata in filosofia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia e sociologia della modernità con una tesi sul tema del lavoro nelle riviste del femminismo italiano degli anni Settanta. Ia sua attività ha visto l'alternarsi di momenti specificatamente dedicati alla ricerca e alla didattica all' Università di Pisa, a quelli dedicati alla collaborazione con Centri di Ricerca e Enti pubblici per la progettazione di interventi e ricerche. ha scritto sulle forme e le esperienze del lavoro femminile (*Ripartire da casa. Reti e lavori dallo spazio domestico*", Nuova Collana Quaderni Griff, FAE, Milano 2014 e, con Teresa di Martino, ha curato il volume *Come un paesaggio. Pensieri e pratiche fra lavoro e non lavoro*, lacobelli editori, Roma, 2013).

Federica Giardini insegna Filosofia politica all'Università "Roma Tre". Coordina il sito dell'Associazione Internazionale delle filosofe (www.iaphitalia.org). E' direttrice del Master di I livello "Studi e politiche di genere" - www.masterstudiepolitichedigenere.it. Collabora con la comunità filosofica "Diotima" (www.diotimafilosofe.it) e con la S.I.L. (Società Italiana delle Letterate - www.societadelleletterate.it). Tra i suoi scritti: L'alleanza inquieta. Dimensioni politiche del linguaggio (Le Lettere 2010); Relazioni. Differenza sessuale e fenomenologia (Luca Sossella 2004); la cura diSensibili guerriere. Sulla forza femminile (Jacobelli 2011) e, con A. Buttarelli, II pensiero dell'esperienza (Baldini Castoldi Dalai 2008); con Ugo Mattei e Rafael Spregelburd, Teatro Valle occupato. La rivolta culturale dei beni comuni (DeriveApprodi 2012)